

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 6 • GIUGNO 2022 • ANNO CIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Sacco neoeletta
Grazie Brondelli**


**Confagricoltura
Alessandria**

caf
Confagricoltura


caf
Confagricoltura


ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (CAF)	Via Trotti, 122	0131 263845 int. 2	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti, 120	0131 263845 int. 1	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde, 34	0144 322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (CAF)	C.so Indipendenza, 63b	0142 452209	casale@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (ENAPA)	C.so Indipendenza, 63b	0142 478519	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola, 22	0143 2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina, 14	0131 821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

www.confagricolturalessandria.it


**Confagricoltura
Alessandria**

www.confagricolturalessandria.it



*Da sempre
lavoriamo al meglio
per le imprese agricole
del nostro territorio*

SEDE PROVINCIALE

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842
info@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)
Tel. 0131 252945 - Fax 0131 56329
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371
acqui@confagricolturalessandria.it

RECAPITO DI OVADA

Via Cairoli, 104 - 15076 Ovada
Tel. e Fax 0143 1435773

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519
casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336
novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0131 861428
tortona@confagricolturalessandria.it

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SPA

Agenzia
"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"
Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580
fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

PATRONATO ENAPA

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245
enapa@confagricolturalessandria.it

Il mio impegno alla guida dell'Associazione



È con grande emozione che approfitto di queste righe per farvi giungere il mio saluto all'inizio del mandato alla guida di Confagricoltura Alessandria. L'Assemblea degli associati, il 30 maggio scorso, ha voluto affidarmi l'incarico di Presidente dell'Associazione per i prossimi quattro anni, un incarico "pesante" del quale sento tutta la responsabilità, ma che allo stesso tempo mi riempie di orgoglio perché sono consapevole di essere alla guida di una delle asso-

ciazioni provinciali più importanti del panorama confederale. Voglio ringraziare ANGA, l'associazione nella quale tanto tempo fa ho mosso i primi passi nella vita sindacale, e Confagricoltura Donna Alessandria, che mi ha dato l'opportunità di rientrarvi dopo la pausa dovuta agli impegni familiari. Non sarà facile succedere a **Luca Brondelli**, che negli ultimi 9 anni si è dedicato a Confagricoltura Alessandria in maniera eccellente.

Certo non sarò sola: in Comitato e in Consiglio siederanno amici colleghi capaci, che fin da ora ringrazio per la loro disponibilità, e con i quali sarà bello e proficuo collaborare. La Struttura della nostra Confagricoltura Alessandria è fatta di grandi professionalità, roduta e molto efficiente. Inoltre Luca Brondelli fa parte della Giunta di Confagricoltura nazionale e sono sicura che anche da lì sarà sempre al nostro fianco e non ci farà mancare il suo contributo.

Stiamo vivendo un periodo in cui le difficoltà aumentano in continuazione; la pandemia, il conflitto in Europa, la revisione della PAC, i cambiamenti del clima e per la nostra provincia anche la Peste Suina Africana, stanno acuendo i problemi cronici della nostra agricoltura. Siamo di fronte a scenari che cambiano rapidamente e lo sforzo che come associazione dovremo fare è quello di riuscire

ad adattarci velocemente alle nuove necessità dei nostri associati, cercando il più possibile di anticiparle per continuare a dare risposte concrete ai bisogni delle nostre aziende.

Sarà una sfida anche cercare di far capire alle istituzioni locali tutta l'importanza dell'agricoltura alessandrina, fatta non solo di bei paesaggi, di buon cibo e di buon vino, ma anche di belle aziende che con le loro produzioni ambiscono a contribuire a soddisfare i fabbisogni alimen-

tari ed energetici del nostro Paese.

Quello che ci aspetta è un lavoro difficile e per svolgerlo al meglio sarà sempre più necessaria la collaborazione di tutti attraverso la partecipazione e il sostegno, ma anche con segnalazioni, spunti e suggerimenti. Solo in questo modo, con l'impegno di tutti, sono convinta che continueremo ad essere la grande "Unione" degli agricoltori di Alessandria.

Paola Sacco

Due ringraziamenti davvero sentiti

Non voglio togliere troppo spazio, sul nostro organo di stampa, alle notizie, che sono e restano la parte più importante del giornale. Voglio però utilizzare qualche riga per ringraziare - e davvero si tratta di ringraziamenti sentiti - anche a nome di tutti i colleghi e collaboratori, il presidente uscente **Luca Brondelli di Brondello** per il suo contributo alla crescita e alla coesione della nostra Organizzazione provinciale in questi suoi anni di mandato.

Con l'operato di Brondelli siamo riusciti a far arrivare le nostre richieste nelle sedi opportune, a far ascoltare la nostra voce in modo puntuale e chiaro ed a perseguire l'obiettivo di indirizzo e tutela delle aziende agricole locali e non solo. Personalmente posso dire che sono stati anni di collaborazione sempre amichevole e per me gratificante, durante i quali l'immagine della Confagricoltura di Alessandria si è via via rafforzata mantenendo inalterato il prestigio che le viene abitualmente riconosciuto.

Sono sicura che con la neo presidente **Paola Sacco** riusciremo a proseguire lungo la strada intrapresa in questi anni nell'interesse dell'imprenditoria agricola provinciale e cercheremo di affrontare sempre più preparati le sfide del prossimo futuro.

Pertanto, a nome di tutta la struttura e mio personale, formulo alla presidente Sacco e a tutti i dirigenti eletti nel Consiglio Direttivo il migliore augurio per un proficuo lavoro insieme.

Cristina Bagnasco



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, GAIA BRIGNOLI,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, GIOVANNI REGGIO,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO,
MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 07/06/2022



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Orario continuato degli uffici di Confagricoltura Alessandria e degli enti collaterali dal 15 luglio

Come di consueto, in estate, tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria modificano l'orario di lavoro usuale.

L'orario estivo (dalle 8 alle 14) entrerà in vigore a partire da venerdì 15 luglio sino a giovedì 15 settembre compresi.

Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni (8.30 - 12.30).

Da venerdì 16 settembre in tutti gli uffici sarà ripristinato il normale orario di lavoro, ossia dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30, sempre dal lunedì al venerdì.

Gli Uffici della Sede e delle Zone saranno attivi tutta l'estate, senza giorni di chiusura, per garantire ogni servizio agli associati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Sede di Via Trotti, 122 al numero 0131 43151-2 o consultare il sito www.confagricolturalessandria.it

Paola Sacco eletta al vertice di Confagricoltura Alessandria

Tabacchini: non c'è agricoltura sostenibile senza produttività



Paola Sacco è la nuova presidente di Confagricoltura Alessandria. Dopo 9 anni e 3 mandati, per **Luca Brondelli di Brondello** è arrivato il momento di lasciare le redini dell'associazione provinciale degli imprenditori agricoli, a norma dallo Statuto, per dedicarsi totalmente all'incarico nazionale quale componente della Giunta confederale. *"È un'emozione e un onore rappresentare tutte le aziende agricole di Confagricoltura ed è allo stesso tempo una responsabilità che voglio prendermi"* ha commentato Paola Sacco non appena acclamata e omaggiata di una pianta dell'azienda associata **FlorGiò Cattaneo Giuseppina** di Valmadonna, che ringraziamo per l'allestimento floreale dell'assemblea. La nuova Presidente dell'organizzazione degli agricoltori provinciali, la prima donna ad essere eletta al vertice, ha sempre partecipato attivamente alla vita associativa. Dapprima nell'ANGA (l'associazione dei giovani di Confagricoltura), in un secondo tempo tra le socie fondatrici e le dirigenti di Confagricoltura

Donna provinciale, regionale e nazionale, per diventare infine tra il 2016 e il 2019 Presidente di Zona di Tortona. Attualmente Sacco è anche presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e vice presidente di APSOV. Laureata in Scienze Agrarie a Torino, è sposata con due figli, abita a Tortona, conduce col marito e la figlia circa 270 ettari tra Tortona, Pontecurone e Rivanazzano Terme, nei quali coltiva prevalentemente colture da seme, mais e pomodoro da industria. Il passaggio di consegne si è tenuto lunedì 30 maggio presso il Castello di Piovera ad Alluvioni - Piovera, durante l'Assemblea generale elettiva di Confagricoltura Alessandria, nel corso della quale, dopo la lettura e l'approvazione dei bilanci, sono state elette tutte le cariche sociali per il quadriennio 2022-2025. Affiancheranno Paola Sacco come vice presidenti **Maurizio Montobbio**, **Lorenzo Morandi** e **Giacomo Pedrola**.

La parte pubblica della mattinata ha visto numerosi interventi delle autorità civili e militari presenti



Ph. Massimiliano Novarita

in sala, dopo la relazione del presidente uscente Luca Brondelli, il quale ha parlato della presenza crescente di donne quali figure apicali in Confagricoltura, della nuova percezione mondiale del settore agricolo che si sta diffondendo nell'ultimo periodo, dell'emergenza Peste Suina Africana, del Programma di Sviluppo Rurale piemontese e della necessità di coraggio nelle scelte di prospettiva dei politici.

Fulcro della mattina l'intervento del dott. **Cesare Tabacchini**, componente dello staff di Presidenza di Confagricoltura, il quale ha relazionato su "La nuova Politica Agricola Comunitaria e la sicurezza alimentare", fornendo interessanti spunti di interpretazione dell'attuale situazione economica globale.

"Prima la pandemia e adesso la guerra in Ucraina hanno dimostrato che l'alimentazione rappresenta un punto focale degli assetti mondiali. Solamente un sistema agricolo vitale,

efficiente e competitivo può consentire di tutelare l'ambiente e le risorse naturali. Sostenibilità ambientale e sostenibilità economica devono quindi andare avanti in parallelo. Se salta la sicurezza alimentare salta la coesione sociale" ha affermato Tabacchini durante l'Assemblea, che ha continuato: *"Permangono forti critiche alla riforma della PAC portate avanti per molto tempo da Confagricoltura e oggi riconosciute da molti osservatori. Una riforma improntata solo su aspetti prettamente di tutela ambientale, che non tenga conto delle implicazioni economiche e produttive, non è sostenibile e porta con sé il fondatissimo rischio di mettere in crisi l'agricoltura europea e mondiale con sconvolgimenti sociali. È richiesta a questo punto a più voci una riforma che tenga conto di ciò, anche se oggi diventa di complicata realizzazione, perché prevede una modifica di norme di legge stabilite e sancite che può partire solo su iniziativa della Commissione Europea"*.

Rossana Sparacino

L'intera fotogallery è presente sul sito di Confagricoltura Alessandria al link:
<https://www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=17466>



A Sarezzano l'Assemblea delle imprenditrici agricole provinciali

Lunedì 6 giugno dalle ore 16,30 presso Vigneti Repetto nella splendida cornice di Sarezzano si è svolta l'Assemblea provinciale di Confagricoltura Donna Alessandria, presieduta dall'imprenditrice vitivinicola di Strevi **Michela Marengo**.

Marina Bernardi ha accolto nell'azienda di recente costituzione a vocazione viticola che conduce insieme al marito **Gian Paolo Repetto** sui Colli Tortonesi i numerosi intervenuti, segno che il periodo pandemico si sta allentando e che la partecipazione è sempre sentita.

Dopo la lettura e l'approvazione dei bilanci, le associate hanno ascoltato la relazione della presidente **Michela Marengo** sull'ultima annata: dal recente corso sulla privacy alla campagna di raccolta fondi per Me.dea tramite le clementine antiviolenza, passando per gli ormai consolidati festeggiamenti di Natale e le partecipazioni ad iniziative del territorio con altri enti.

Erano presenti al tavolo dei relatori insieme alla presidente dell'associazione al femminile **Michela Marengo** anche la neo presidente di

Confagricoltura Alessandria nonché presidente regionale di Confagricoltura **Donna Paola Sacco** ed il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**.

"La nostra associazione da sempre intende favorire la reciproca conoscenza tra le iscritte, divulgare informazioni in ambito agricolo anche agli esterni, collaborare in rete con altri enti e realtà del territorio e non solo. L'Assemblea annuale svolge la funzione di collante tra tutte queste attività" commenta Marengo.

R. Sparacino



Annamaria Barrile nuovo direttore generale



terno di Confagricoltura. A lui Annamaria Barrile ha dedicato parole di riconoscenza per *"averle trasmesso competenza agricola e soprattutto sindacale"* nei sette mesi di affiancamento nel ruolo di vicedirettore. Un passaggio di consegne che è avvenuto in modo fluido e coordinato verso la definizione delle strategie che accompagneranno la Confederazione verso il prossimo futuro.

Nella cerimonia di insediamento, il presidente **Giansanti** ha ricordato le parole d'ordine che hanno ispirato l'inizio del suo mandato: competenza, responsabilità, orgoglio, avanguardia, successo, affidando al neo DG il compito di declinarle in un'ottica di condivisione e circolarità, efficienza e territorio. A queste, **Giansanti** ha aggiunto anche ambizione e coraggio *"che non mancano ad Annamaria Barrile - ha detto - nella responsabilità del ruolo che assume per accompagnare al successo le nostre imprese"*.

Nei prossimi mesi Barrile girerà il territorio nazionale, le Federazioni e le Unioni provinciali: *"Dopo la pandemia, gli incontri in presenza sono necessari per recuperare il contatto diretto. Facendo squadra - ha concluso il nuovo Direttore Generale - potremo affrontare meglio le difficoltà e guardare lontano"*.

"Assumo con orgoglio e determinazione questo incarico. È una grande sfida dare risposte adeguate alle imprese in questo momento delicato, ma sono convinta che insieme potremo farcela". Punta sul concetto di 'squadra' il neo direttore generale di Confagricoltura, **Annamaria Barrile**, 47 anni, siciliana, sposata e madre di due bambini, che diventa la prima donna DG della storia confederale. L'insediamento il 1° giugno scorso, a Palazzo della Valle, insieme ai direttori territoriali, tra cui la nostra **Cristina Bagnasco**, e al presidente nazionale **Massimiliano Giansanti**. Barrile prende il posto di **Francesco Postorino**, salutato il 31 maggio dalla Giunta e dalla stessa platea con grande affetto e gratitudine per la dedizione totale alla Confederazione nel corso della sua lunga carriera maturata all'in-

Chiara Soldati nominata Cavaliere del lavoro

Ci sono tre donne imprenditrici di Confagricoltura tra i nuovi 25 cavalieri del lavoro nominati dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Il capo dello Stato ha firmato i decreti su proposta del ministro dello Sviluppo Economico, **Giancarlo Giorgetti**, e di concerto con quello delle Politiche Agricole, **Stefano Patuanelli**.

Le imprenditrici sono: **Chiara Soldati**, di Alessandria, dal 1998 amministratore dell'azienda agricola di famiglia "La Scolca", produttrice del vino Gavi dei Gavi. Ne ha sviluppato il marketing e la presenza sui mercati esteri, raggiungendo un export di oltre il 70%. Nel 2018 ha realizzato nella tenuta La Scolca una nuova cantina dotata di laboratorio di analisi per un controllo costante della qualità. La tecnica di vinificazione è a freddo e consente di mantenere inalterate le proprietà dell'acino e dei precursori degli aromi dalla pressatura alla fermentazione. L'azienda gestisce una superficie di circa 50 ettari coltivati a vitigno Cortese, fra Novi Ligure e Gavi, su cui insistono 200 chilometri di filari. Oltre 10 le etichette, con una produzione annuale di circa 680 mila bottiglie. Occupa 27 dipendenti. **Rosina (Rosi) Zuliani**, di Ca-



gliari, dal 1997 amministratore unico di Sgaravatti Geo Srl, attiva nella progettazione e realizzazione di aree verdi e parchi in Italia e all'estero.

Olga Urbani, imprenditrice di Perugia, dal 2010 presidente di Urbani Tartufi Srl, azienda di famiglia leader nella raccolta, trasformazione e commercializzazione di tartufi con una quota del mercato mondiale del 70%.

"Alle tre imprenditrici vanno le mie congratulazioni, anche a nome di Confagricoltura - sottolinea il presidente Massimiliano Giansanti - per un riconoscimento che premia il lavoro e l'impegno declinati al femminile in un settore, quello agricolo, fulcro dell'economia nazionale".

Celebrata la Giornata mondiale delle api

'Sapori e Saperi', conoscere i prodotti del territorio



L'olio di nocciole, le lingue di suocera, la robiola, i vitigni dell'Alta Langa, un prosciutto crudo lavorato artigianalmente e tramandato di generazione in generazione dal 1949, il peperone quadrato d'Asti coltivato dal 1914. Erano i protagonisti del secondo incontro 'Sapori & Saperi' in programma il 25 maggio ad Alessandria a Palazzo Monferrato. L'obiettivo di favorire un consumo consapevole attraverso la conoscenza non solo delle caratteristiche e delle qualità organolettiche degli alimenti, ma anche dei territori da cui provengono, è al centro del progetto di Federconsumatori, condiviso dalle associazioni Adiconsum, Adoc e Acp, sviluppato sui territori di Alessandria e Asti e che ha scelto di presentare una selezione di prodotti a parti invertite. Il 18 maggio una selezione di prodotti e storie di impresa e territori alessandrini è stata presentata nel capoluogo astigiano. L'iniziativa è stata sostenuta dalla Camera di Commercio di Alessandria - Asti e punta alla valorizzazione di alcuni prodotti che fanno della tipicità territoriale il valore aggiunto che si affianca alle bellezze ambientali. Le storie del territorio sono state commentate, durante una tavola rotonda, dalle voci delle associazioni dei consumatori (Roberto Masini, Ernesto Pasquale, Vincenzo Bronti, Paolo Graziano) da Gian Paolo Coscia e Erminio Renato Gorja, rispettivamente presidente e vicepresidente della Camera di Commercio Alessandria Asti, Cesare Giordano, agronomo, Rossana Sparacino di Confagricoltura Alessandria, Marco Reggio di Coldiretti Asti e Piercarlo Albertazzi della Condotta Slow-Food di Alessandria.

L'iniziativa è stata presentata da Bruno Pasero, responsabile per conto di Federconsumatori Piemonte del progetto 'Sapori & Saperi'. Moderatore è stato il giornalista alessandrino Enrico Sozzetti, che ha curato con l'operatore Ivano Panarello le interviste in entrambi i territori. Al termine si è svolta la degustazione.

La primavera di quest'anno si presenta positiva, con tutte le premesse perché per il miele sia un'annata nuovamente interessante, sia sotto il profilo produttivo, sia dal punto di vista qualitativo. L'annata scorsa purtroppo è stata disastrosa, con produzioni praticamente azzerate e serie preoccupazioni per la sopravvivenza degli alveari; oggi possiamo di nuovo guardare al futuro con fiducia, sperando che arrivi qualche pioggia per aiutarci nel nostro lavoro quotidiano di salvaguardia della biodiversità". Così Andrea Bianco, apicoltore di Caluso (Torino) che è intervenuto il 20 maggio scorso in rappresentanza di Confagricoltura Piemonte alla Giornata mondiale delle api organizzata dalla Regione Piemonte alla Palazzina di caccia di Stupinigi.

Ercole Zuccaro, direttore di Confagricoltura Piemonte, ha chiarito che l'organizzazione "sta lavorando per far sì che il piano possa accogliere anche le nostre proposte, favorendo lo sviluppo di coltivazioni erbacee e floreali di interesse apistico: la sopravvivenza degli insetti impollinatori è importante non solo per chi produce miele, ma per tutta l'agricoltura".

In Piemonte, in base alla Banca Dati Apistica nazionale al 31 dicembre 2021 erano attive 6.821 aziende apistiche con 195.191 alveari. Il Piemonte è la prima regione italiana produttrice di miele, con oltre 5.000 tonnellate di produzione - in annate ordinarie - seguita da Toscana (3.000) ed Emilia Romagna (2.000). Le aziende professionali che praticano nomadismo in Piemonte ottengono mediamente circa 33 kg di miele per alveare (30 kg la media nazionale).

Confagricoltura Piemonte, in occasione del convegno organizzato dalla Regione Piemonte che si è svolto nella stessa mattina alla Palazzina di caccia di Stupinigi, ha allestito uno stand espositivo nel quale ha ospitato, tra gli altri, il sottosegretario alle Politiche agricole Gianmarco Centinaio, l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protospa ed il presidente della Federazione Apicoltori Italiani Raffaele Cironi.

Per Confagricoltura Alessandria erano presenti il direttore Cristina Bagnasco e il responsabile economico Roberto Giorgi.



Presentato l'International Networking Week 2022



L'International Networking Week® è un'iniziativa promossa da BNI® a livello internazionale. Per la prima volta si è svolta anche in Italia e per l'evento in provincia di Alessandria Confagricoltura ha dato la propria adesione come partner.

Al Centro Congressi di Piazza Fabrizio De André ad Alessandria l'International Networking Day si è svolto lunedì 23 maggio con il patrocinio della Provincia, in collaborazione con enti e organizzazioni locali.

È stata un'opportunità di networking per creare nuove connessioni

tra professionisti e imprenditori del territorio, che prevede sessioni guidate adatte anche a chi non ha nessuna esperienza di networking.

L'obiettivo è evidenziare il ruolo chiave che il networking gioca nello sviluppo e nel successo di aziende e studi professionali, adottando una strategia di marketing referenziale. Durante la mattinata di formazione sono stati messi a disposizione strumenti che aiutano ad ampliare le proprie conoscenze, a sollecitare le proprie capacità e competenze nell'instaurare contatti e relazioni di lavoro: un mix perfetto per migliorare le proprie skill in materia di comunicazione verbale e marketing.

Si sono iscritti parecchi imprenditori e professionisti di Alessandria, Acqui, Casale, Novi e Tortona all'appuntamento previsto per la provincia di Alessandria.

Alcune aziende associate hanno preso parte alla mattinata insieme al direttore provinciale Cristina Bagnasco, intervenuta quale relatrice.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Maltempo in provincia: ingenti i danni soprattutto nel Tortonese



È la provincia di Alessandria, in particolare il Tortonese, la zona più colpita dalle grandinate che si sono abbattute nella tarda serata di sabato 28 maggio sul Piemonte orientale.

I tecnici di Confagricoltura in questi giorni hanno effettuato un accurato monitoraggio dei territori colpiti dal maltempo, evidenziano che i danni maggiori si registrano a Tortona e nei comuni di Sale, Viguzzolo, Sarezzano, Castellar Guidobono e ancora Montemarzino, Momperone, Brignano Frascata e Castelnuovo Scrivia.

Tra i principali comparti produttivi colpiti – precisa Confagricoltura – il pomodoro da industria, i cereali, i frutteti, con gravissimi danni ai pescheti in particolare, le serre e i vivai, le orticole e i vigneti. Quest'ultimi hanno subito danni da grandine anche nell'Ovadese e nel Gaviese, ma in misura più limitata. Grandinate di forte intensità anche nell'Astigiano e nel Pavese.

“La produzione cerealicola – sottolinea Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria – è fortemente compromessa. Anche il vento forte, associato alle grandinate, ha causato l'allettamento del grano e dell'orzo prossimi alla maturazione. Danni anche al mais, ma essendo a inizio stagione si potrà ancora contare su un recupero. Danni anche alle strutture quali capannoni e serre”. Il 30 maggio l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte **Marco Protopapa** ha effettuato un sopralluogo nell'Alessandrino insieme a Confagricoltura Alessandria, subito al termine dell'Assemblea generale elettiva, e

alle altre associazioni agricole nelle zone colpite dalle ultime grandinate avvenute nei giorni scorsi.

Erano presenti il presidente Paola Sacco, il direttore **Cristina Bagnasco**, il direttore di Zona di Tortona **Francesco Dameri**, il consigliere provinciale e presidente del CODIAL **Stefano Pareti** ed il presidente della Sezione frutticola di Confagricoltura Alessandria **Roberto Chiapparoli**.

In particolare visitando alcune aziende dell'area del Tortonese, duramente colpita, si è riscontrata evidente la necessità di richiedere lo stato di calamità naturale e, in accordo con il Presidente della Regione, l'Assessorato si è immediatamente attivato per avviare la procedura da trasmettere a Roma, non appena conclusa la trasmissione da parte dei Comuni della conta dei danni che hanno compromesso i raccolti e causato anche problemi ad alcune strutture.

Rossana Sparacino



Il Consorzio di Difesa di Alessandria CODIAL compie 50 anni

Il Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche di Alessandria ha raggiunto l'importante traguardo di 50 anni di attività al servizio degli agricoltori della nostra provincia.

Era il 29 maggio 1972 quando è avvenuta la costituzione del Consorzio (in sigla CODIAL con il logo ispirato al ponte Meier di Alessandria) per iniziativa di 61 agricoltori capitanati dall'avv. **Giovanni Peverati**, subito eletto presidente e destinato ad occupare quella carica fino alla sua scomparsa l'11 luglio del 2003.

Il Consorzio ha iniziato ad operare dalla campagna 1973 con 472 soci e circa 943 milioni di lire di produzioni agricole viticole e frutticole assicurate contro la grandine, con il sostegno dei contributi pubblici previsti dalla Legge del 25 maggio 1970 n. 364 che aveva istituito il Fondo di Solidarietà Nazionale.

Il Consorzio è gestito da un Consiglio di amministrazione formato

da 15 agricoltori eletti dall'Assemblea dei Soci. Alla presidenza dell'avv. Peverati è seguita quella del geom. **Mariano Pastore**, anch'egli socio fondatore, in carica dal 2003 al 2018, sostituito poi dall'attuale presidente p.a. **Stefano Pareti**.

È appunto Stefano Pareti, agricoltore di Sale, a raccontarci il percorso di crescita di CODIAL: *“50 anni fa è iniziato un lungo cammino che ha visto incrementare l'attività del Consorzio che attualmente associa circa 1.000 agricoltori i quali assicurano ogni anno 55/60 milioni di euro di colture. In 50 anni sono state protette dal Consorzio produzioni agricole per circa 1,4 miliardi di euro. Le colture protette, inizialmente limitate ad uva e frutta, sono state allargate ai cereali già nel 1982 e attualmente siamo giunti alla totalità prevista dal Piano di Gestione dei Rischi Agricoli nazionale. Anche le avversità atmosferiche assicurabili, dapprima limitate alla grandine, sono state progressivamente estese a gelo e brina, alluvione, siccità, vento forte, eccesso di pioggia,*

sbalzo termico, vento caldo e ondata di calore. Inoltre, le coperture assicurative con contributo pubblico hanno coinvolto anche le strutture aziendali (serre e impianti arborei) e la zootecnia, con polizze che rimborsano i costi di smaltimento dei capi morti e i danni conseguenti alle epizootie. Ora il Consorzio è in grado di fornire un'assistenza a 360° alle aziende agricole per tutto quanto riguarda i rischi atmosferici che va dalla ricerca della Compagnia con cui è più conveniente assicurarsi alla fornitura dei dati meteorologici sugli eventi avversi occorsi ai soci, all'assistenza nella fase di accertamento dei danni. Il Consorzio contratta le polizze con le Compagnie, ne paga i premi in nome e per conto dei soci e svolge anche la funzione di anticipare agli agricoltori i contributi pubblici quando questi tardano ad arrivare. Questo lavoro porta ogni anno a risparmi e migliorie nei risarcimenti erogati in caso di eventi avversi che, nei 50 anni di attività del Consorzio, sono stati pari a circa 43,7 milioni di euro. Alla contribuzione



pubblica hanno concorso nel tempo lo Stato, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte e, dal 2010, anche la Comunità Europea, con aliquote variabili dal 50% all'80% del premio richiesto dalle Compagnie, che attualmente si attestano al 65-70%. Dal 1973 ad oggi la contribuzione pubblica veicolata dal Consorzio agli agricoltori è stata di circa 28,7 milioni di euro”.

I migliori auguri al Consorzio per questo importante compleanno da Confagricoltura Alessandria tutta.

Aperte le candidature per l'indagine AGRicoltura 100

Giunta alla terza edizione, AGRicoltura100 è una iniziativa creata da Confagricoltura e Reale Mutua Assicurazioni che ha l'obiettivo di promuovere il fondamentale contributo dell'agricoltura alla crescita sostenibile e alla stessa rinascita del Paese dopo la pandemia. AGRicoltura100 premia le imprese per le iniziative che hanno adottato allo scopo di migliorare la so-

stenibilità ambientale, sociale ed economica della propria attività e della comunità in cui operano.

Nell'ambito di questa iniziativa, questa indagine ha un duplice scopo:

- monitorare le buone pratiche sostenibili dell'agricoltura per redigere un rapporto annuale: il contributo dell'agricoltura alla crescita sostenibile del Paese

- permettere alle imprese agricole di misurare il proprio livello di sostenibilità.

L'iniziativa si concluderà con un evento pubblico in cui verranno presentati i risultati dell'indagine e premiate le imprese con i migliori punteggi di sostenibilità.

Per partecipare occorre compilare il questionario all'indirizzo: <https://research.innovationteam.eu/index.php/863925?lang=it>

L'indagine è curata in modo autonomo e riservato da Innovation Team, che elaborerà le informazioni fornite in forma aggregata per la predisposizione del suddetto rapporto.

La compilazione richiede circa 20-30 minuti e può essere interrotta e ripresa successivamente. Qualora desiderasse interrompere la compilazione e riprenderla successivamente.

La società Innovation Team, messa a disposizione da Reale Mutua, è

disponibile a seguire le aziende nella compilazione dei questionari anche telefonicamente inviando richiesta a info@confagricolturalessandria.it.

Alla conclusione dell'indagine, Innovation Team fornirà a tutte le imprese partecipanti gratuitamente e riservatamente un servizio personalizzato di misurazione del proprio livello di sostenibilità, che permette di confrontarsi con imprese simili e individuare possibili aree di miglioramento. Inoltre, se interessate, le imprese partecipanti potranno richiedere di comunicare i relativi dati a Confagricoltura e Reale Mutua al fine di: a) ottenere un certificato AGRicoltura100, utilizzabile per comunicare pubblicamente il proprio impegno nella sostenibilità; b) ove rientrino tra le imprese con i migliori punteggi, essere premiate nel corso dell'evento pubblico.

Invitiamo tutti gli associati a compilare il questionario.



Evento open day Frumento 2022

Venerdì 27 maggio 2022, a distanza di due anni di stop forzato causa pandemia, si è tenuto l'open day Frumento, a Castellazzo Bormida presso l'azienda Agricola Fratelli Costanzo. L'evento ha visto la partecipazione di 20 ditte di mezzi tecnici (sementi, fertilizzanti, biostimolanti, fitofarmaci) e più di cento partecipanti tra agricoltori, stoccatore e tecnici. Il campo demo, allestito dai collaboratori del centro di saggio, contava numerose prove varietali, di difesa e di applicazione di biostimolanti. A causa degli effetti della prolungata siccità, non è stato possibile apprezzare chiaramente la differenza nelle prove di difesa; viceversa, per quanto riguarda le prove varietali, i visitatori hanno potuto constatare le principali differenze delle sementi presenti, interagendo direttamente con i tecnici delle ditte sementiere. Oltre alla visita guidata in campo, l'evento ha previsto un momento di condivisione e di networking presso gli stand delle ditte, favorendo così lo scambio di informazioni tecniche, i confronti sull'andamento della stagione e le riflessioni sugli sviluppi dell'agricoltura 4.0. A fine mattinata si è tenuto un rinfresco, organizzato da una nota trattoria della provincia. A nome di tutta l'azienda, SATA ha ringraziato gli sponsor che hanno permesso la riuscita delle prove ed i numerosi visitatori con i quali sono emersi interessanti spunti di riflessione per la gestione della filiera cerealicola. Una bella giornata, a distanza di tanto, troppo tempo, che ha fatto apprezzare ancora una volta l'importanza della condivisione e dell'agrotecnica. Anche questo è innovare e crescere insieme!

19ª Passeggiata in Valle Bagnario a Strevi

Grande successo della 19esima Passeggiata "SLOW" in Valle Bagnario domenica 5 giugno scorso. Il percorso a tappe tra i vigneti e le cantine dei produttori di Moscato Passito Presidio Slow Food, con visita alla grande panchina nelle colline del Monferrato UNESCO, ha riscontrato un pubblico numeroso di appassionati enoturisti.

Uno degli ideatori della camminata, il produttore di Strevi **Giam-paolo Ivaldi** (ritratto nella foto con la moglie **Gabriella Linares**, la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco** ed il direttore provinciale **Cristina Bagnasco** durante la visita alla cantina), ha espresso soddisfazione per l'ottima riuscita dell'iniziativa.

R.S.



Paolo Ricagno confermato presidente del Consorzio dei Vini d'Acqui

colì) per la Parte Agricola.

Ricagno, nel suo intervento, ha auspicato un patto tra Consorzi vinicoli di tutela: "Ci vuole una rinnovata intesa tra gli enti consortili che governano le maggiori e più grandi denominazioni piemontesi: Asti, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Brachetto d'Acqui, Gavi, Colli Tortonesi e altri che vorranno farne parte, possono creare una rete di idee e progetti che traghetti il mondo del vino piemontese verso un futuro positivo e propositivo, lontano da campanilismi ed egocentrismi inutili, pericolosi e anche antistorici".

Il nuovo Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio risulta così composto: per i produttori di uve: **Andrea Botto** (azienda agricola Botto), **Mauro Olivieri** (Cantina sociale di Nizza Monferrato), **Evasio Polidoro Marabese** (Cantina sociale di Maranzana),

Fabio Marian (La Torre di Castel Rocchero), **Silvano Marchetti** (Tenuta Bastieri), **Giovanni Frola** (Cantina sociale di Fontanile). Per i vinificatori: **Paolo Ricagno** (Cantina Vecchia Alice Bel Colle), **Bruno Fortunato** (Tre Seccoli), **Filippo Mobrì** (Bersano), **Alberto Canino** (Tosti 1820), **Antonio Massucco** (Banfi), **Gianfranco Santero** (958 Santero). Per gli imbottiglieri: **Riccardo Capetta** (Capetta), **Nenad Roth** (F.lli Gancia), **Lorenzo Barbero** (Davide Campari), **Massimo Marasso** (F.lli Martini). Il collegio sindacale è composto da: **Barbara Carrero**, presidente (Studio Bertone Fassio), **Enzo Gerbi** (Cantina sociale Barbera dei Sei Castelli), **Claudio Negrino** (Cantina sociale Alice Bel Colle) con, come sindaci supplenti: **Ezio Fassio** (Studio Bertone Fassio) e **Giuseppe Bologna** (Braida Srl).

Paolo Ricagno, presidente uscente, è stato eletto domenica 29 maggio all'unanimità per i prossimi tre anni 2022-2024 alla guida del Consorzio dei Vini d'Acqui che tutela Brachetto d'Acqui, Acqui DOCG e Dolcetto d'Acqui DOC. Una conferma della continuità - Ricagno è alla guida del Consorzio da 25 anni - con cui l'ente consortile vuole affrontare le prossime sfide. Con Ricagno sono stati nominati vicepresidenti **Massimo Marasso** (F.lli Martini) per le Case Spumantiere e **Bruno Fortunato** (TreSe-

I Maestri del Lavoro ospiti dell'azienda dei fratelli Brezzi



Un bel gruppo di Maestri del Lavoro, su invito dei fratelli Romano, Giorgio e Giuseppe Brezzi e con la collaborazione di Confagricoltura Alessandria, alla cui buona riuscita ha contribuito il decano di Confagricoltura Mario Rendina (egli stesso Maestro del Lavoro) hanno visitato sabato 28 maggio l'azienda agricola di Castelceriolo coltivata da questi fratelli, sita nel territorio alessandrino, presso la confluenza dei fiumi

Bormida - Tanaro. L'equipe di Maestri ha così avuto modo di vedere la dinamica di una delle più avanzate aziende che produce latte, carne, cereali, riso, foraggi ed energia elettrica. Le dimensioni aziendali sono di tutto rispetto tanto da poter collocare questa azienda tra le realtà agricole più importanti della nostra provincia. In questa azienda vengono allevati oltre 3.000 capi di bestiame bovino dei quali 1.000 capi circa producono latte,

un altro migliaio sono capi da ingrasso e altrettanti formano la rimonta della stalla. È presente anche un biodigestore della potenza di 1 Mw.

L'impostazione produttiva ha evidenziato, con sommo interesse, come deve essere impostata l'agricoltura di oggi su un binomio produttore-consumatore nel massimo rispetto della qualità (controllata in azienda dagli enti preposti), della sicurezza, del benessere animale e della fornitura

esterna di energia eco-sostenibile. La giornata si è conclusa con un'ottima colazione campagnola ricca di prodotti genuini dell'azienda stessa, che ha permesso anche di approfondire certe curiosità sia sul tipo di lavoro che di sviluppi previsti come l'ampliamento della stalla e un moderno impianto di mungitura.

I Maestri del Lavoro hanno ringraziato i titolari dell'azienda per aver avuto la possibilità di arricchire la propria esperienza.

A Casale il concerto pro Ucraina

La serata di sabato 21 maggio al teatro Municipale di Casale Monferrato è stata animata da un appuntamento con la solidarietà, a cui Confagricoltura Alessandria ha offerto il suo contributo. Infatti, un concerto pro Ucraina, patrocinato dal Comune di Casale, promosso dal Centro Culturale Alberto Gai, dall'AVSI e dalla Caritas Diocesana con la sponsorizzazione di alcuni partner tra cui Confagricoltura Alessandria, ha preso vita con l'intervento del Sindaco Federico Riboldi, che ha raccontato la sua esperienza personale in Ucraina e lo stato di emergenza ora presente.

Il gruppo musicale è stato introdotto dal consigliere comunale Fiorenzo Pivetta e il concerto ha avuto inizio con la voce della cantante ucraina Aleksandra Syrkasheva.

Dopo la prima parte del concerto ha preso la parola Rosalba Armando, una rappresentante dell'AVSI in occasione dei 50 anni di attività benefica nel mondo. Per Confagricoltura Alessandria era presente in sala il direttore provinciale Cristina Bagnasco.

L'ingresso, ad offerta libera, è servito per dare un aiuto agli Ucraini in fuga dalla guerra, raccogliendo fondi per sostenere le iniziative di AVSI presente in Ucraina da anni e della Caritas locale che si sta prodigando per sostenere i profughi presenti nel nostro territorio.

Per contribuire alla raccolta fondi è anche possibile effettuare un bonifico a Fondazione AVSI causale CASALE PER L'UCRAINA - IBAN IT 22 T 02008 01603 000102945081.

Rossana Sparacino



Convegno Quadri ANGA: Agrifuture



In foto il gruppo dei ragazzi di ANGA provenienti da tutta Italia insieme al presidente dei Giovani di Confagricoltura Francesco Mastrandrea in occasione dei lavori del XVIII Convegno Quadri dell'ANGA "Agrifuture: Europa - Credito - Innovazione", che si è tenuto il 20 maggio scorso a Verona. Erano presenti in rappresentanza degli alessandrini anche il componente della giunta nazionale ANGA Alessandro Calvi di Bergolo ed il presidente provinciale ANGA Carlo Monferino.

Asta dei vini per Emergenza Sorrisi



Confagricoltura ha scelto di patrocinare il primo WINE DAY a TORINO a favore di Emergenza Sorrisi ONLUS, sostenendo i viaggi dei medici chirurghi volontari che intervengono in tutti i posti del

mondo per aiutare i bambini in difficoltà costretti a vivere in condizioni precarie a causa della guerra e della povertà con alcune bottiglie di pregio dei nostri viticoltori associati. Emergenza Sorrisi interviene chirurgicamente su piccoli pazienti, affetti da labbro leporino, palatoschisi, malformazioni del volto, esiti di ustioni o traumi di guerra e altre patologie invalidanti.

L'evento ha avuto luogo il 7 giugno presso il Circolo Ronchiverdi grazie anche alla collaborazione degli Stati Generali del Mondo Lavoro. Lo storico evento romano, arrivato in Piemonte, è stato una gara di solidarietà ed i proventi del WINEDAY 2022 saranno utilizzati per finanziare la seconda missione chirurgica

in Mali. Il ricavato della raccolta non è solo volto ad operare i piccoli pazienti in Mali che aspettano i medici chirurghi di Emergenza Sorrisi, ma anche a contribuire in modo sempre più stabile alla formazione dei medici locali. All'evento hanno partecipato oltre ai soci del circolo anche privati donatori e aziende.

Hanno aderito all'appello di solidarietà di Confagricoltura l'Azienda Agricola Tacchino di Castelletto d'Orba con 6 bottiglie di Du Riva Dolcetto di Ovada Superiore DOCC 2015 e con 6 bottiglie di Albarola Barbera del Monferrato DOC 2014 e La Scolca di Gavi con 3 magnum di Gavi dei Gavi 2018 e 3 bottiglie di Riserva d'Antan 2007, che si ringraziano.

R.S.

Autodichiarazione sugli aiuti COVID da trasmettere entro il 30 giugno

Con il Provvedimento Direttoriale n. 143438 del 27 aprile 2022, l'Agenzia delle Entrate ha definito il contenuto, i termini e le modalità di trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, prevista in attuazione del DM 11 dicembre 2021, riguardante il monitoraggio degli aiuti di Stato COVID ricevuti, al fine anche di evidenziare le possibili eccedenze da restituire.

La disciplina degli aiuti di Stato di cui trattasi, infatti, prevede che tutti i contribuenti debbano verificare se i contributi ricevuti ri-

spettano la Disciplina comunitaria in materia e rientrino nei massimali individuati dalla sezione 3.1 e sezione 3.12 del "Temporary Framework" (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, modificata dalla Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021).

Nella dichiarazione andranno inserite tutte le misure di cui si è beneficiato sia che si tratti di quelli ricadenti nelle sezioni 3.1 e 3.12 più sopra specificate sia che riguardino tutti gli altri aiuti ricevuti compresi quelli non fiscali e

non erariali.

L'autodichiarazione potrà essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate, tramite i canali telematici messi a disposizione del contribuente, utilizzando i modelli approvati dal Provvedimento del 27 aprile 2022 fino al 30 giugno 2022: per la trasmissione il contribuente potrà avvalersi dell'ausilio fornito dagli intermediari abilitati, tra cui la nostra associazione.

Lo stesso termine del 30 giugno 2022 vale anche per quei soggetti che si sono avvalsi della definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo auto-

matizzato delle dichiarazioni (articolo 5, commi da 1 a 9 del D.L. 41/2021), tuttavia qualora tale termine risulti successivo al 30 giugno 2022, i contribuenti dovranno trasmettere l'autodichiarazione entro il termine di sessanta giorni dal pagamento delle somme o della prima rata.

Relativamente a tale ultima fattispecie coloro che hanno beneficiato anche di altri contributi tra quelli elencati nell'articolo 1 del D.L. n. 41/2021, sono tenuti a presentare: una prima dichiarazione entro il 30 giugno 2022; una seconda dichiarazione oltre il 30 giugno 2022 ed entro sessanta giorni dal pagamento, con riferimento alla definizione agevolata, sempre che detta agevolazione non sia stata già inclusa nella prima dichiarazione.

La dichiarazione presentata viene presa in carico dall'Amministrazione Finanziaria la quale, entro cinque giorni, rilascia una ricevuta che ne attesta la validità o lo scarto avvenuto a seguito dei controlli formali effettuati: sono considerate valide le dichiarazioni emendate e ritrasmesse entro i cinque giorni successivi alla comunicazione dell'Agenzia che ne aveva motivato l'avvenuto scarto.

I nostri Uffici si sono già attivati presso le istituzioni competenti al fine di chiedere una proroga della scadenza che ricade in pieno periodo di dichiarativi fiscali e per fornire tutta l'assistenza necessaria per il corretto adempimento a carico dei nostri associati.

Superbonus 110%: tre mesi in più per le villette e le unità autonome

La disciplina del superbonus che in questo ultimo periodo è stata oggetto di continui correttivi ed aggiustamenti tali da renderla una delle normative più complicate ed articolate in assoluto, ha visto nel cosiddetto Decreto Aiuti pubblicato a metà maggio (D.L. 50/2022) lo slittamento di tre mesi per effettuare i lavori, pari al 30% dell'intervento complessivo, realizzati sulle case unifamiliari o sulle unità immobiliari considerate funzionalmente indipendenti.

La modifica normativa non riguarda il termine finale di ultimazione e pagamento dei lavori che per tale fattispecie continua ad essere il 31 dicembre 2022, anche se, stante la particolare contingenza economica che stiamo attraversando, non si esclude la previsione di ulteriori rinvii temporali in occasione della prossima Legge di Bilancio.

Ora, l'articolo 14 del Decreto Aiuti interviene sull'articolo 119, comma 8-bis del Decreto Legge n. 34/2020 il cui secondo periodo recita: "per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche di cui al comma 9, lettera b), la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute



entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo, nel cui computo possono essere compresi anche i lavori non agevolati ai sensi del presente articolo". Pertanto, le persone fisiche che riusciranno ad effettuare e pagare almeno il 30% dei lavori complessivi riferiti alle case unifamiliari, oppure alle unità immobiliari facenti parte di complessi plurifamiliari, ma risultanti funzionalmente indipendenti, potranno fruire della maxi detrazione del 110% qualora ultimino e saldino tutti i restanti lavori entro il 31 dicembre 2022.

Pagina a cura di **Marco Ottone**



Credito d'imposta sugli investimenti: la dicitura va apposta anche sui DDT

Con la Risposta ad Interpello n. 270 del 18 maggio 2022, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla corretta interpretazione della locuzione altri documenti riportata all'interno del comma 1062 dell'art. 1, Legge n. 178/2020, che sancisce l'obbligatorietà del particolare adempimento documentale al fine di non compromettere l'assegnazione del credito d'imposta sugli investimenti.

La disposizione richiede l'apposizione sulle fatture e sugli altri documenti attestanti l'acquisizione dei beni agevolati di una dicitura che contenga l'espreso riferimento alle disposizioni agevolative della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Tale adempimento si giustifica in funzione dei successivi, potenziali, controlli effettuati dall'Amministrazione Finanziaria per verificare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolati: non essendo mai stata data una interpretazione ufficiale su quali fossero, oltre le fatture d'acquisto, gli altri documenti nei quali riportare i riferimenti normativi del credito d'imposta, l'istante si chiedeva se tra questi



fossero ricompresi anche il documento di trasporto (DDT), il verbale di collaudo e quello di interconnessione dei beni.

L'Agenzia delle Entrate, con un po' di "ritardo" nella sua risposta, ha affermato che la dimostrazione dell'effettivo sostenimento della spesa e la corretta determinazione dei costi agevolabili sono variabili che possono direttamente emergere oltre che dalle fatture emesse anche dai documenti che certificano la consegna del bene, quali i documenti di trasporto.

Diversamente, il verbale di collaudo o

quello di interconnessione si riferiscono ai beni oggetto dell'investimento ed essendo tali documenti attribuibili unicamente a questi non è necessario estendere anche a loro l'adempimento documentale già assolto sulle fatture e sui documenti di trasporto.

È stato, inoltre, precisato che l'apposizione della dicitura, qualora non risultasse effettuata sui documenti di trasporto già archiviati dall'azienda, potrebbe ancora essere regolarizzata, conformemente a quanto già precisato dall'Agenzia delle Entrate nell'interpello n. 438/2020, sempreché non siano state avviate, nel frattempo, attività di controllo da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Quindi, con riferimento all'acquisto di beni per i quali si è beneficiato del credito d'imposta previsto dalla Legge n. 178/2020, sulle fatture e sui documenti di trasporto (nel caso di fattura immediata non saranno presenti documenti di trasporto) dovrà essere sempre presente la dicitura riguardante l'agevolazione ottenuta.

Marco Ottone

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e nei nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli uffici stessi.

CCIAA AL-AT: bando per la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese

In tema di sostegno agli investimenti vi è un'importante iniziativa della Camera di Commercio di Alessandria - Asti: un bando per la concessione di contributi a fondo perduto per un valore complessivo di 500.000 euro che l'Ente Camerale ha messo a disposizione delle MPMI del territorio delle due province per sostenere interventi mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0, intervenendo a sostegno sia delle spese di consulenza e formazione, sia per l'acquisto di software ed applicativi, funzionali all'introduzione delle cosiddette tecnologie abilitanti 4.0.

Le imprese, a fronte di un investimento minimo di 3.000 euro, potranno presentare domanda ed otte-

nere sino a 5.000 euro di contributo, oltre a premialità in caso di particolari condizioni (imprese femminili, presenza di persone diversamente abili in qualità di titolari o nella compagine societaria, imprese con rating di legalità).

Il bando è partito il 19 maggio ed è possibile inviare l'istanza tramite la piattaforma dedicata delle Camere di Commercio italiane "Webtelemaco".

Questa iniziativa è inserita in un ventaglio molto più ampio di interventi della Camera di Commercio di Alessandria - Asti.

Tutte le iniziative e i servizi sono meglio dettagliati sul sito della CCIAA AL-AT www.aa.cam-com.gov.it.

Rossana Sparacino

Zetor

RASTELLI

Offerta coltelli

Giroandatore portato

MASCHIO GASPARATO

Falciaccondizionatrice portata a dischi

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com

Esonero contributivo per le nuove iscrizioni alla previdenza agricola di CD e IAP



Al fine di promuovere l'imprenditoria giovanile agricola anche per l'anno 2022, l'articolo 1, comma 520 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha modificato l'articolo 1, comma 503 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedendo che l'esonero contributivo dei Coltivatori Diretti (CD) e degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, è riconosciuto con ri-

ferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola con decorrenza tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

Il predetto beneficio, destinato in origine ai Coltivatori Diretti e agli Imprenditori Agricoli Professionali con età inferiore a quaranta anni, per le nuove iscrizioni nella previdenza agricola per le attività iniziate tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, è stato esteso dalla Legge di Bilancio 2021 alle medesime iscrizioni per

le attività iniziate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021. Sulla disciplina dell'esonero in esame è intervenuta la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), estendendo, quindi, l'esonero anche alle nuove iscrizioni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Conseguentemente, le indicazioni contenute nella circolare INPS n. 72 del 9 giugno 2020, relative all'esonero per le iscrizioni dell'anno 2020, sono applicabili anche per le iscrizioni effettuate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

L'istanza di ammissione al beneficio deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica, accedendo al "Cassetto previdenziale per Autonomi Agricoli", alla se-

zione "Comunicazione bidirezionale" > "Invio comunicazione", utilizzando lo specifico modello telematico dedicato alle nuove iscrizioni contributive effettuate nell'anno 2022, denominato "Esonero contributivo nuovi CD e IAP anno 2022 (CD/IAP2022)". Non saranno prese in considerazione le domande presentate in formato cartaceo.

Si rammenta che l'istanza di ammissione all'incentivo deve essere presentata entro 120 giorni dalla data di comunicazione di inizio attività. Le istanze di ammissione al beneficio presentate oltre 210 giorni dalla data di inizio dell'attività saranno respinte. **Si evidenzia che, per le attività iniziate in data 1° gennaio 2022, il termine scade il 30 luglio 2022.**

Mario Rendina

La burocrazia blocca la manodopera nelle campagne

Ad avviso di Confagricoltura Alessandria i forti ritardi burocratici rischiano di compromettere le lavorazioni proprio nel periodo in cui sono già iniziate le campagne di raccolta di frutta e verdura. Colpito anche il comparto viticolo, particolarmente strutturato localmente ed eccellenza della nostra provincia.

"La situazione per le imprese agricole - spiega Luca Brondelli, presidente uscente di Confagricoltura Alessandria - è diventata paradossale oltre che insostenibile. Non sono state ancora definite, ad un anno di distanza, le procedure relative al Decreto Flussi 2021, che aveva fissato in 42.000 le quote di lavoratori extracomunitari da ammettere in Italia per motivi di lavoro stagionale nel settore agricolo e turistico-alberghiero. Occorre agire subito per rimuovere questo blocco, programmando un nuovo decreto".

Confagricoltura rimarca che, malgrado in molte province siano state presentate già dal 1° febbraio 2022 (click day) le richieste dai datori di lavoro agricolo, tutto ancora tace e la maggior parte delle domande continua a giacere, inosservata, presso gli uffici compe-

ti. Come se non bastasse, un blocco delle procedure informatiche per aggiornamenti tecnici ha ulteriormente rallentato l'iter. Questi intoppi hanno influito anche sul rilascio dei visti da parte delle strutture deputate a concederli a coloro che erano stati già autorizzati ad entrare, creando ulteriori disagi e incertezze sull'effettivo ingresso in Italia e sull'avvio dei rapporti di lavoro.

"La nostra preoccupazione è forte: le campagne di raccolta della frutta e degli ortaggi estivi stanno arrivando nel pieno, così com'è in fibrillazione il comparto vitivinicolo, richiedendo grande necessità di manodopera, composta anche da lavoratori stagionali di provenienza straniera - prosegue Brondelli - Occorre dunque intervenire urgentemente per sbloccare le pratiche relative al Decreto Flussi 2021. Altrettanto urgente è programmare il prossimo decreto, per il 2022, tenendo in considerazione che le richieste dei datori di lavoro nel 2021, peraltro ancora ferme, sono state più del doppio delle quote messe a disposizione".

Per Confagricoltura è necessario rispondere positivamente e tempestivamente alle richieste delle imprese agricole, che assumono regolarmente la manodopera, garantendo così

la possibilità di affrontare serenamente le campagne di raccolta e di continuare a creare occupazione di qualità. I lavoratori in agricoltura sono circa 1,1 milioni, per il 53% impiegati a Sud. Il 56% ha meno di 45 anni.

"Resta ancora irrisolta - conclude Brondelli - l'elevata pressione contributiva e fiscale sul costo del lavoro, in particolare nelle aree del Centro Nord Italia che non usufruiscono delle agevolazioni per zone montane e svantaggiate, sostenendo per gli oneri sociali costi addirittura superiori agli altri settori produttivi".

Martedì 7 giugno ad Acqui Terme, nell'ambito di un incontro sul lavoro con gli imprenditori agricoli locali, alla presenza della sottosegretario al lavoro sen. **Tiziana Nisini** e dell'assessore all'Agricoltura regionale **Marco Protospapa**, organizzato dalla Lega, è intervenuto il responsabile sindale di Confagricoltura Alessandria **Mario Rendina** sul Decreto Flussi 2021, le cui richieste dei datori di lavoro sono ad oggi ancora sospese. Il Sottosegretario ha riconosciuto il forte ritardo ed ha assicurato il suo interessamento per sbloccare tale situazione.

Rossana Sparacino

SEGUI LA A! SE VUOI LA QUALITÀ.



Nuovi pack... STESSA BONTÀ!..

Prime indicazioni sull'accordo firmato per il CCNL degli operai agricoli e florovivaisti

Nella tarda serata di lunedì 23 maggio scorso è stato siglato a Palazzo della Valle (sede di Confagricoltura) a Roma l'accordo di rinnovo del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, scaduto il 31 dicembre 2021 e valido per il quadriennio 2022 - 2025.

L'intesa è arrivata al termine di un negoziato serrato, durato oltre sei mesi, nel corso del quale non sono mancati momenti di tensione e di aspra conflittualità, e caratterizzato da incertezze legate all'andamento dell'inflazione a causa della grave crisi in atto sia a livello economico che a livello politico internazionale. Nel riservarci di ritornare al più presto sull'argomento, si evidenziano qui di seguito i punti salienti dell'accordo:

- **Aumenti retributivi.** È stato previsto un aumento del 4,7%, suddiviso in tre rate: 3% dal 1° giugno 2022, 1,2% dal 1° gennaio 2023 e 0,5% dal 1° giugno 2023, senza corresponsione di arretrati né una tantum. Si tratta di un aumento che, sebbene leggermente più elevato di quello relativo agli ultimi rinnovi, è sicuramente contenuto rispetto al reale andamento dell'inflazione e agli indicatori di riferimento.
- **Orario di lavoro.** È stata prevista la possibilità di rendere più flessibile l'orario di lavoro ordinario, straordinario, festivo e notturno, oltre che per l'agriturismo, anche per alcune altre importanti attività sempre più diffuse in agricoltura e che richiedono particolari attenzioni in materia di orario, come la vendita diretta, gli eventi e le attività promozionali, le fattorie didattiche e le fattorie sociali. Al fine di rendere applicabile questa previsione, le Parti si sono impegnate ad attuarla in occasione del prossimo rinnovo dei contratti provinciali territoriali.
- **Convenzioni/programmi di assunzione.** È stata rivista e aggiornata la disciplina delle convenzioni al fine di favorire



la stabilizzazione occupazionale e la fidelizzazione dei lavoratori. I contratti provinciali potranno disciplinare la materia introducendo incentivi ed agevolazioni e la flessibilità retributiva per gli operai addetti ad una pluralità di mansioni.

- **Classificazione florovivaisti.** È stata aggiornata e implementata la classificazione degli operai florovivaisti con l'inserimento di nuove figure professionali e con una declinazione più articolata del profilo professionale del giardiniere a seconda del livello di professionalità.
- **Assegni contrattuali.** Sono stati confermati gli assegni con-

trattuali decentrati, contrastando le richieste sindacali di rimmetterli in discussione a causa dei forti ritardi nei rinnovi dei CPL nell'ultima tornata contrattuale.

- **Welfare contrattuale.** Sono state migliorate le prestazioni di welfare contrattuale a carico degli enti bilaterali nazionali, senza aumento della contribuzione.
- Da sottolineare che sono state respinte una serie di richieste avanzate dai sindacati nella piattaforma tendenti ad ottenere l'introduzione dei contratti aziendali e la possibilità di indire assemblee alle organizzazioni sindacali territoriali.

Mario Rendina



Il 5 maggio è nata **BEATRICE**, figlia dell'associato della Zona di Tortona Daniele Decanio e di Maria Chiara Mangiarotti. Ai neo genitori, ai nonni e ai parenti tutti felicitazioni vivissime dalla Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★★★

Il 4 marzo è nato **GABRIELE**, figlio di Stefania e Roberto Regalzi.

Le più vive felicitazioni ai neo genitori, al fratellino Matteo, ai nonni Mario e Anna, soci di Alluvioni Piovera della Zona di Alessandria, ai nonni Gianni e Dina e ai parenti tutti da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Pagamento dei contributi agricoli per l'anno in corso

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 luglio, 16 settembre, 16 novembre, 16 gennaio 2022**). L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli l'avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Decreto Aiuti: D.L. n. 50 del 17 maggio 2022

Il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022 ed entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Tra le varie misure introdotte dal decreto in parola si evidenziano gli articoli nn.31, 32 e 33 che prevedono per alcune categorie di lavoratori, pensionati e titolari di prestazioni assistenziali l'erogazione di un'indennità una tantum di 200 euro da corrispondere nel mese di luglio 2022, a particolari condizioni di reddito. Per la generalità dei **lavoratori dipendenti** l'indennità sarà erogata direttamente in busta paga, mentre per altre tipologie di lavoratori la corresponsione dell'indennità sarà erogata a seguito dell'invio dei datori di lavoro delle denunce contributive.

L'indennità è riconosciuta a quei lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre del 2022 hanno beneficiato – per almeno una mensilità – dell'esonero, previsto dalla Legge Bilancio 2022, riservato ai lavoratori con una retribuzione imponibile non eccedente l'importo mensile di 2.692 euro, maggiorato per la competenza del mese di dicembre del rateo di tredicesima.

L'indennità, come anticipato, è riconosciuta in via automatica per il tramite del datore di lavoro, sulla mensilità di luglio 2022.

In pratica l'indennità di 200 euro aumenterà il netto del cedolino, visto che sullo stesso non graveranno né contributi e né imposte.

Al fine del riconoscimento dell'indennità, il lavoratore deve – preventivamente – dichiarare di non essere titolare di trattamenti pensionistici, di pensione

o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022.

Per i **pensionati, titolari di reddito di cittadinanza** e per i **disoccupati con NASPI, DIS-COLL o Disoccupazione Agricola** l'erogazione dell'una tantum sarà corrisposta dall'INPS senza che sia necessario presentare alcuna domanda. A coloro i quali alla data del 30 giugno 2022 risultano titolari di trattamenti pensionistici, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, l'indennità una tantum pari a 200 euro è corrisposta d'ufficio dall'INPS con la mensilità di luglio 2022.

Condizione per ottenere l'indennità:

- residenza in Italia;
- reddito personale assoggettabile ad IRPEF non superiore a 35.000 euro al netto dei contributi previdenziali e assistenziali (qualora siano contemporaneamente titolari di reddito da lavoro).

Dal calcolo del reddito personale sono esclusi:

- i trattamenti di fine rapporto, comunque denominati;
- il reddito della casa di abitazione;
- le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Sarà necessaria la presentazione della domanda per:

- Lavoratori domestici
- L'art. 32 c. 8 riconosce ai lavoratori domestici, che abbiano in essere alla data del 18 maggio 2022 uno o più rapporti di lavoro, un'indennità di 200 euro per il mese di luglio 2022.

L'indennità è erogata dall'INPS su domanda dell'interessato.

- Lavoratori con rapporto di CO.CO.CO.



- Lavoratori stagionale a T.D. e intermittenti che nel 2021 abbiano svolto almeno 50 giorni
- Lavoratori iscritti al Fondo Pensione lavoratori dello spettacolo
- Lavoratori autonomi privi di Partita IVA e non iscritti a forme previdenziali obbligatorie
- Incaricati alle vendite a domicilio.

Per i lavoratori autonomi iscritti all'INPS nonché per liberi professionisti iscritti alle Casse occorrerà attendere un apposito DM che definirà criteri e modalità per la concessione dell'indennità.

Si chiarisce, fin da subito, che l'indennità una tantum è riconosciuta una sola volta, anche nel caso in cui il lavoratore sia titolare di più rapporti di lavoro. In altre parole le indennità sono incompatibili tra di loro ed il lavoratore potrà beneficiare di soli 200 euro.

Si evidenzia che l'indennità è corrisposta sulla base dei dati a disposizione dell'Ente erogatore al momento del pagamento ed è soggetta a verifiche successive, dalle quali potrebbero derivare degli indebiti, nel caso emergessero, entro l'anno successivo a quello di acquisizione delle informazioni reddituali, errori e omissioni.

AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Casale Monferrato**
ha un nuovo numero: **0142 478519**
I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:
0142 452209 e **0142 417133**

AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Novi Ligure**
ha un nuovo numero: **0143 320336**
Il telefono dell'Ufficio Zona rimane invariato:
0143 2633



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno Unico e Universale ai percettori di RdC

Nel corso di un recente incontro tra i patronati e l'INPS sono stati forniti alcuni chiarimenti relativi al riconoscimento degli AUU ai percettori di RdC.

Gli AUU - che com'è noto vengono liquidate d'ufficio per i percettori di RdC - già corrisposti si riferiscono a quei nuclei familiari le cui informazioni necessarie per il riconoscimento della prestazione sono già in possesso dell'Istituto (ad esempio, un nucleo familiare con solo figli minori, senza diritto a maggiorazioni, dove sono presenti entrambi i genitori).

Il Mod. RdC-Com/AU per effettuare specifiche comunicazioni/variazioni relative al nucleo e non presenti nella DSU è disponibile da fine maggio. Pertanto per i nuclei familiari che abbiano al loro interno anche o solo figli maggiorenni,

aventi diritto all'AUU, sarà necessario inviare il modulo indicando il possesso dei requisiti per il diritto alla prestazione.

Nei casi in cui l'altro genitore non faccia parte del nucleo RdC (ad esempio, genitori separati, divorziati) l'INPS erogherà al genitore facente parte del nucleo RdC solo il 50%, mentre l'altro genitore per ottenere il suo 50% dovrà fare un'autonoma domanda di AUU.

In caso di secondo genitore che non fa domanda l'INPS starebbe valutando come riconoscere, in automatico, il 100% al genitore percettore di RdC. In ogni caso, ad oggi, è possibile richiedere il 100% dell'AUU per il genitore appartenente al Nucleo RdC nel caso in cui l'altro genitore è cittadino straniero, è deceduto oppure c'è stato un provvedimento di allontanamento.

Le RdC integrate di AUU al termine di ogni anno di competenza (febbraio di ogni anno) saranno soggette a un conguaglio a consuntivo che a seconda dei casi potrà determinare un indebito così come un credito al fruitore di RdC.

Premesso che in via generale l'AUU è riconosciuta dal mese successivo alla presentazione della domanda, salvo i casi in cui la domanda sia presentata tra marzo e giugno di ogni anno e quindi con diritto agli arretrati, in caso di RdC prossimo al termine (18esimo mese) si consiglia di far presentare in anticipo domanda di AUU per il mese senza RdC a prescindere in quale mese ricada il periodo di sospensione RdC. In merito, l'INPS starebbe valutando se in questi casi sia possibile riconoscere d'ufficio gli AUU anche nel mese di sospensione del RdC.

ASSEGNO UNICO

Figli

Patronato e Caf in sinergia per i servizi alle persone

ENAPA **cafi**

Prenota il tuo ISEE per avere quello che ti spetta. Affrettati per percepire l'Assegno Unico da subito. Il CAAF CONFAGRICOLTURA fa il tuo ISEE e il PATRONATO ENAPA invia la domanda all'INPS. Con noi, fare l'Assegno Unico per i figli è Semplice e comodo.

Ricordati di fare l'ISEE

Fai crescere i tuoi diritti

SOSTIENI IL PATRONATO ENAPA CON UN'EROGAZIONE LIBERALE

Le nostre attività di assistenza, tutela e consulenza sono totalmente gratuite!

In caso di corresponsione della erogazione liberale ai sensi dell'art. 13 L. 152/2001 richiedi ai nostri operatori ENAPA una copia della ricevuta di versamento.

ENAPA
Il Patronato di CONFAGRICOLTURA

SEDE CENTRALE PATRONATO ENAPA - Corso V. Emanuele II, 101 - 00186 - Roma
Tel. 06.68521 - enapa@confagricoltura.it - www.enapa.it

Un servizio promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - www.confagricoltura.it

PSA: perché non si abbattono i cinghiali?

“**A**pprezziamo l'impegno delle istituzioni, ma al tempo stesso evidenziamo che occorre osservare tutte le procedure previste per la gestione dell'emergenza Peste Suina Africana: sono passati 150 giorni dal ritrovamento del primo animale infetto e risultati tangibili sul fronte degli abbattimenti dei cinghiali, purtroppo, non ne vediamo”. **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria, torna così sul tema dell'eccessiva proliferazione dei selvatici, che causano danni all'agricoltura e rappresentano un veicolo per le malattie.

Desta dunque ancora preoccupazione la diffusione di Peste Suina Africana a cavallo tra Piemonte e Liguria. Mentre salgono progressivamente, sebbene lentamente, i casi di ritrovamento di carcasse infette, sono stati avviati nel comune di Ponzone i lavori per la maxi recinzione richiesta dall'Unione Europea. Com'è indicato nell'avviso, gli interventi, suddivisi in più appalti, consisteranno nella realizzazione di una barriera artificiale a contenimento della diffusione della Peste Suina Africana, della lunghezza totale complessiva di circa 170 km tra Piemonte e Liguria (circa 100 km Piemonte e 70 km Liguria). La rete dovrà essere a stretto contatto con il suolo, posta (rispetto ai pali) sul lato dell'area infetta o di fronte all'area da proteggere; a seconda del livello di rischio della zona dovrà essere aggiunto un filo spinato, teso al massimo a livello del suolo e fissato ai paletti e si potranno aggiungere pioli di ferro tra i pali di legno per rendere più stretto il contatto tra il fondo della rete e il terreno.

Paola Sacco, intervenendo proprio sulla sistemazione della recinzione per limitare i movimenti dei cinghiali, sottolinea come “il pro-



blema debba essere affrontato in modo più incisivo: la scoperta di un nuovo focolaio in provincia di Roma non può essere messo in connessione allo spostamento di cinghiali dalla zona infetta di Piemonte e Liguria, per cui occorre intensificare la vigilanza e capire come la malattia si stia estendendo”.

Le recinzioni rappresentano una delle misure da applicare nella zona infetta, ma occorrono anche altri interventi. In particolare, le indicazioni per l'emergenza prevedono che “al di fuori della zona di sorveglianza (o zona addizionale di sorveglianza), la caccia al cinghiale si svolge come da normativa venatoria e senza alcuna restrizione. Tuttavia la strategia di eradicazione prevede un ingente sforzo di depopolamento tramite cacciatori e operatori abilitati in dipendenza dell'organizzazione locale. Un'efficace opera di depopolamento - è scritto nel manuale del Ministero della Sanità - si raggiunge quando vengono abbattuti il doppio dei cinghiali abbattuti normalmente durante l'attività venatoria”.

“L'obiettivo circa gli abbattimenti che si è data la Regione Piemonte - dichiara il componente della Giunta nazionale di Confagricoltura **Luca Brondelli** - è di arrivare, entro fine anno, a 38.000 capi abbattuti con la caccia di selezione. Se poi si aggiungono la caccia di controllo e quella programmata, i numeri salgono a oltre 50.000 capi entro la fine dell'anno, ma di questo passo sarà pressoché impossibile raggiungere il risultato”.

“I numeri che ha fornito la Regione sono per ora sconcertanti. Perché non si abbattono i cinghiali? Abbiamo chiesto un Consiglio regionale aperto, ma al momento dalle forze politiche non abbiamo ancora ottenuto risposte. Ribadiamo che occorre

un piano straordinario d'interventi urgenti, per non compromettere la filiera” incalza Sacco.

In Piemonte - ricorda Confagricoltura - sono attive circa 1.400 aziende che allevano 1,4 milioni di capi suini e a livello nazionale la produzione piemontese rappresenta il 9% del totale. Il fatturato dell'industria italiana dei salumi è di oltre 8 miliardi di euro e rappresenta il 5,6% del totale dell'industria agroalimentare.

Si tratta - evidenzia Confagricoltura Alessandria - di un patrimonio di straordinario valore produttivo e commerciale che, nella malaugurata ipotesi in cui l'epidemia di Peste Suina Africana dovesse allargarsi e diventare endemica, verrebbe distrutto.

“Chiediamo risposte urgenti e interventi immediati, per scongiurare il rischio che si blocchi l'intera filiera produttiva del Parma e del San Daniele” conclude Brondelli.

Confagricoltura Alessandria accoglie infine con favore l'intenzione del ministero della Transizione Ecologica di presentare, in sede di Conferenza Stato-Regioni, una proposta per affrontare la questione della Peste Suina Africana e della presenza diffusa del cinghiale. Un'iniziativa doverosa, quella assunta dal MITE, che finalmente affronta un tema annoso - se ne dibatte da oltre venti anni - che è quello rappresentato dall'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio italiano.

Il ritrovamento di cinghiali affetti da Peste Suina Africana in Piemonte, Liguria e Lazio è un ulteriore elemento di preoccupazione. Confagricoltura auspica un largo consenso ed una conseguente ed efficace attuazione, in controtendenza rispetto al passato. Le Regioni avranno un ruolo decisivo. Confagricoltura Alessandria auspica pertanto che tale iniziativa possa avere presto attuazione e sosterrà le scelte del ministro **Roberto Cingolani**, che dovranno andare nella direzione di contenere i danni alle coltivazioni da parte della fauna selvatica agli agricoltori, in un momento molto particolare in cui viene chiesto all'agricoltura italiana di aumentare le produzioni per un rafforzamento della food security.

Rossana Sparacino

IMPORTANTE

Il recapito di Ovada ha cambiato numero:
0143 1435773

Si riceve il mercoledì e su appuntamento.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE
VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA

PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:

ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147 - **CANELLI** Via Filipetti, 10 Tel. 0141.099130
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - **NIZZA M.TO** Via Pistone, 61 Tel. 0141.727363



Il 16 maggio è mancato
TINO BIGLIERI

padre del nostro associato di Tortona Leonardo Biglieri. Alla moglie Augusta Divano, al figlio Leonardo, al nipote nostro collaboratore Gabriele Lugano e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dalla Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Contributi per l'acquisto di reti

La Regione Piemonte, in merito alle attività di prevenzione danni da fauna selvatica, ha predisposto sul portale informatico "Sistema Piemonte" l'apertura di due domande.

La prima riguarda la Prevenzione danni provocati dalla fauna all'agricoltura - imprese agricole 2022; su questo bando le aziende interessate potranno presentare richiesta al fine di ottenere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di reti e recinti elettrici al fine di prevenire i danni. La seconda domanda riguarda la richiesta di autorizzazione al fine del posizionamento di gabbie, recinzioni od altane.



In questo caso il richiedente deve essere in possesso dei requisiti necessari ed obbligatori (corso di formazione per la gestione delle gabbie di cui alla Dgr 20-8485 del 1° marzo 2019).

Per la compilazione e l'invio delle suddette domande, rivolgersi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura.

Paolo Castellano

Troppi lupi: occorre intervenire



2020 i servizi veterinari hanno registrato sul sistema informatico regionale ARVET 183 accertamenti per predazione al bestiame domestico, per un totale di 478 capi morti e 46 feriti".

I danni prodotti dai grandi predatori, nelle campagne e soprattutto negli alpeggi, scoraggiano le attività di allevamento: se si vuole favorire gli investimenti nel settore primario soprattutto nei territori svantaggiati, si devono creare le condizioni per operare in sicurezza.

Confagricoltura ricorda che gli allevatori sono impegnati per migliorare il benessere animale e che la prima condizione per la cura del patrimonio zootecnico è la tutela delle mandrie e delle greggi dai selvatici.

"I dati del monitoraggio nazionale del lupo condotto tra il 2020 e il 2021, resi noti nei giorni scorsi nell'ambito del progetto Life WolfApls EU, confermano le nostre preoccupazioni: è necessario un intervento tempestivo da parte delle autorità competenti - dichiara Luca Brondelli di Brondello, presidente uscente di Confagricoltura Alessandria e componente della Giunta nazionale - per riportare la situazione a livelli accettabili, pena lo sconvolgimento della biodiversità dei nostri territori".

Secondo il monitoraggio sono oltre 900 i lupi presenti nelle regioni alpine, in particolare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

"I dati dimostrano in modo inequivocabile che il lupo sta diventando un pericolo per gli allevamenti e per il lavoro degli allevatori, non più soltanto nelle aree montane. È necessario che le autorità prendano atto della situazione e agiscano con misure di contenimento efficaci" aggiunge Brondelli.

Gli agricoltori sono esasperati. "Secondo i dati ufficiali della Regione - chiarisce Brondelli - nel corso del



Sabato 4 giugno nella chiesa di Santa Maria di Castello ad Alessandria si sono uniti in matrimonio MARTA TINELLI e TOMMASO LUCATO.

Congratulazioni ai neo sposi, ai genitori di Marta, i nostri associati e dirigenti di Casalbagliano Barbara Perrero e Marco Tinelli, ai genitori di Tommaso Emanuela e Tiziano, ai fratelli e sorelle e ai parenti tutti dal presidente Paola Sacco con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, da Confagricoltura Donna e dagli altri enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Pagamenti PAC 2021: valori definitivi, tagli e riduzioni

Il saldo dell'aiuto della Domanda Unica 2021 sarà soggetto alla riduzione lineare del valore dei titoli causata sia dalla necessità di alimentare la riserva nazionale per la totalità delle fattispecie ad assegnazione totale obbligatoria (nuovi o giovani agricoltori) o parziale (aree svantaggiate, ecc.) e sia di adeguarsi alla diminuzione del plafond totale destinato ai pagamenti diretti.

AGEA ha informato che questi motivi hanno determinato l'esigenza di eseguire una riduzione lineare del 2,79% del valore di tutti titoli presenti nel Registro nazionale titoli 2021, ad eccezione dei titoli da riserva 2021.

Verrà inoltre ridotto il premio supplementare previsto per i giovani agricoltori poiché la percentuale massima complessiva del 2% del massimale nazionale annuo a ciò destinata (circa 71,4 milioni di euro) è risultata insufficiente al fabbisogno calcolato in oltre 74,3 milioni di euro sulla base del 50% del valore del titolo base per i primi 90 ettari dell'azienda. Pertanto, il premio che verrà concesso ai giovani agricoltori subirà una riduzione lineare pari al 3,80%.

Infine è stato determinato il valore definitivo dell'importo individuale per il pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening), calcolato come percentuale del valore dei titoli attivati dall'agricoltore: per il 2021 è fissato in 0,5259%.

Roberto Giorgi

QUOTE SPECIALI 2022 PER GLI ASSOCIATI



€ 91
ANZICHÉ € 110
SETTIMANALE 42 NUMERI

€ 53
ANZICHÉ € 65
MENSILE 10 NUMERI

€ 30
ANZICHÉ € 32
BIMESTRALE 6 NUMERI

€ 31
ANZICHÉ € 34
BIMESTRALE 7 NUMERI

€ 50
ANZICHÉ € 55
MENSILE 11 NUMERI

€ 58
ANZICHÉ € 71
MENSILE 11 NUMERI + TRIMESTRALE 4 NUMERI

ABBONARSI CONVIENE

RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE
O VAI SU WWW.EDIAGROUP.IT/CONFAGRIAL22

Aggiornamento della convenzione per la raccolta rifiuti

Negli ultimi giorni del mese di maggio è stata aggiornata la convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli con la società Mondo Servizi.

La leggera lievitazione di costi di conferimento si è resa necessaria a causa dell'aumento dei costi energetici di trasporto e dei costi di smaltimento e di riciclo delle varie tipologie di rifiuti.

Occorre sottolineare che i contatti e le riunioni che si sono protratti dallo scorso mese di febbraio ci hanno visti impegnati a salvaguardare al massimo gli interessi delle nostre aziende, ma anche con particolare attenzione al corretto conferimento dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole (che si ricorda sono rifiuti speciali in quanto prodotti nell'ambito di un'attività produttiva, sia pericolosi quali oli, filtri, batterie, stracci contaminati da tali sostanze, flaconi di prodotti fitosanitari, oltre a fitosanitari la cui autorizzazione è scaduta o revocata, oppure non pericolosi quali, ad esempio, le plastiche di imballaggio dei fertilizzanti) condividendo una situazione economica pesante che affligge non solo i gestori dei rifiuti ma anche, e diremmo, soprattutto, visti i crescenti costi del gasolio, dell'energia e di tutti i fattori di produzione, le nostre imprese agricole.

Pertanto, i costi di smaltimento per le aziende con volume d'affari superiore agli 8000 euro ammontano a:

Fino a 3 metri cubi conferiti:

- canone annuo/passaggio (fino a 200 kg di rifiuti non pericolosi oppure fino a 150 kg di rifiuti non pericolosi + 50 kg di rifiuti pericolosi) euro 169 (in precedenza 150 euro; l'aumento è di 19 euro) con l'esclusione dei rifiuti zootecnici e fitofarmaci scaduti pagati a tariffa
- gestione delle procedure amministrative euro 25 (costo immutato).

Per conferimenti superiori a 3 metri cubi o 200 kg è necessario



il passaggio di una motrice con ragno o di una motrice + rimorchio con ragno; i costi, da sommare al canone/passaggio precedente sono i seguenti:

- costo per la motrice + ragno 230 euro (in precedenza il costo era 200 euro, con un aumento di 30 euro)
- costo per la motrice e rimorchio + ragno 285 euro (in precedenza il costo era 250 euro, con un aumento di 35 euro).

Le aziende con volume d'affari inferiore agli 8000 euro sono state oggetto di particolari tutele e attenzione; per queste aziende gli aumenti dei costi sono stati particolarmente contenuti:

- canone annuo/passaggio (fino a 100 kg di rifiuti non pericolosi oppure fino a 80 kg di rifiuti non pericolosi + 20 kg di rifiuti pericolosi) euro 100 (in precedenza 95 euro; l'aumento è di 5 euro) con l'esclusione dei rifiuti zootecnici e fitofarmaci scaduti pagati a tariffa;
- gestione delle procedure amministrative euro 10 (costo immutato).

Nel caso di conferimento di un massimo di 10 kg di soli flaconi vuoti di fitofarmaci e filtri olio/gasolio (rifiuti pericolosi) senza eccedenze di peso che eccedano i 10 kg, il canone è stato fissato in 86 euro (in precedenza 85 euro; l'aumento è di 1 euro).

Anche le tariffe riguardanti l'eccedenza o il conferimento di rifiuti non contemplati nel canone annuo hanno subito alcuni adeguamenti, quali ad esempio lo smaltimento di pneumatici usati (da 0,45 a 0,50 euro/kg), di oli e

grassi commestibili (da 25 a 35 euro a forfait).

Tutti questi costi devono essere gravati dell'IVA al 22%.

Per un quadro complessivo delle nuove tariffe applicate da Mondo Servizi siete invitati a consultare i nostri Uffici Zona e il nostro sito www.confagricolturalessandria.it nella sezione dedicata ai rifiuti agricoli.

Queste tariffe sono applicate dal 1° giugno per le aziende con volume d'affari superiore agli 8.000 euro e dal 20 giugno per le aziende con volume d'affari infe-

riore agli 8.000 euro.

Riguardo il volume d'affari, Mondo Servizi annualmente controlla il dato delle aziende che sostengono di aver posseduto nell'anno precedente a quello di conferimento un volume d'affari inferiore agli 8.000 euro; pertanto si consiglia di aggiornare questo dato per consentire la corretta applicazione della tariffa di smaltimento.

Si ricorda che, come per il passato, in casi analoghi di aggiornamento delle convenzioni, le aziende che hanno aderito negli anni scorsi alla convenzione con Mondo Servizi non dovranno rinnovarla, ritenendosi automaticamente rinnovata quella firmata in precedenza.

Infine, si ricorda che RAEEMAN, l'altra società che ha firmato la convenzione provinciale con la nostra associazione, non ha inteso aggiornare le tariffe concordate negli anni scorsi.

M.V.

Classificazione del digestato essiccato come fertilizzante

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10 maggio 2022 è stato pubblicato il Decreto 1° marzo 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che aggiorna il D. Lgs del 29 aprile 2020 in materia di fertilizzanti.

Il Decreto riporta in allegato tutte le specifiche riguardanti l'utilizzo del digestato essiccato e lo inserisce nell'elenco dei Concimi organici azotati fluidi, dettagliando le modalità di preparazione, il titolo minimo in elementi fertilizzanti e le indicazioni per l'identificazione del concime.

Il provvedimento è strettamente collegato alle norme previste dalla Legge 27 aprile 2022 n.34 in tema di semplificazioni che, con l'art. 12bis, ha consentito l'impiego come matrici in ingresso negli impianti di biogas e biometano dei sottoprodotti provenienti da attività agricole, allevamento, gestione del verde e attività forestale, nonché da attività alimentari e agroindustriali, rendendo di fatto possibile utilizzare nei biodigestori per esempio i residui della panificazione, della torrefazione del caffè e della lavorazione della birra.

Si ricorda che, in generale, per il digestato è consentito un uso agronomico diretto (con Comunicazione, PUA, ecc., secondo le prescrizioni del Reg. 10/R 2007) oppure, tramite essiccazione, compostaggio, strippaggio o altro, la produzione di fertilizzante commerciale con immissione sul mercato, ai sensi del citato D.Lgs 75/2010. Sino a oggi le tipologie di digestato commercializzabili come fertilizzanti, a cui si aggiunge ora quello essiccato, erano le seguenti:

Trattamento della frazione solida

- digestato vegetale essiccato, classificato tra i "concimi organici NP";
- digestato essiccato in miscela con ceneri di combustione di biomasse vergini, classificato tra i "concimi organici NP";
- letame essiccato classificato tra i "concimi organici azotati";
- ammendante compostato misto, classificato tra gli "ammendanti organici".

Trattamento del digestato tal quale e/o della frazione liquida

- solfato ammonico, classificato tra i "concimi azotati solidi" (prodotto n. 2 del punto 2.1 dell'allegato 1);
- sali misti azotati. Sfridi azotati classificato tra i "concimi azotati solidi" (prodotto n. 3 del punto 2.1 dell'allegato 1);
- sospensione di solfato ammonico classificato tra i "concimi azotati fluidi" (prodotto n. 3 del punto 2.2 dell'allegato 1).

Giovanni Reggio

Consulta i bollettini fitopatologici per tenerti sempre aggiornato



www.confagricolturalessandria.it/bollettini.asp

AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli



TECHAGRICOLTURE

MEETING ITALIA ISRAELE
Agricoltura incontra l'innovazione

"Sicurezza alimentare e delle risorse di produzione. Instabilità geopolitica, crisi energetica e cambiamenti climatici, l'incertezza degli approvvigionamenti continua a destare preoccupazione, rendendo necessaria una revisione profonda dei nostri sistemi di produzione agroalimentare". Di questo e molto altro si è parlato a Napoli l'11 maggio scorso, durante la conferenza "Techagriculture meeting Italia-Israele: L'agricoltura incontra l'innovazione", un importante incontro organizzato dall'Ambasciata d'Israele, Confagricoltura, il Comune di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, a cui hanno partecipato il rettore dell'Ateneo **Matteo Lorito**, il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Luigi Di Maio**, il ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali **Stefano Patuanelli**, il ministro per il Sud e la Coesione territoriale **Mara Carfagna**, il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi** ed il nostro presidente nazionale **Massimiliano Gian-santi**.

Si è parlato dell'agroindustria avanzata, della scienza, della ricerca e della tecnologia: punti fondamentali per sopperire ai problemi ed alle carenze produttive.

A fare da protagoniste, le più avanzate imprese agricole d'Italia e le più innovative start-up e le aziende agrifood-tech d'Israele per l'ottimizzazione delle risorse e la sostenibilità ambientale.

CATTOLICA ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**

è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì
Cell. 338 8476561

alessandria236@agenziafata.it

gaa

Gestioni Assicurazioni Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**

Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it

Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

OCCASIONI



■ **Cerco terra** in affitto per seminare da 4 a 10 ha in Alessandria/Tortona. Cell. 329 2026902.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.



■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565..

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.



■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Loretta 339 7563020.

■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; uno spandiconcime LELY tipo 1500; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



AVVISO

Patronato ENAPA e CAF di Tortona hanno un nuovo numero: **0131 821049**.

I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:
0131 861428-862054

Ricambi & Accessori

VERGANO

Geo G2 85HF-1000

T L/120 cataforesi

Dotato di timone sterzante



€ **13.900**

+ IVA

NOBILI

ATOMIZZATORI

Portata lt. 1000

- Ventola HF 85 da 55.850 mc/h dotata di prima e seconda marcia con folle e frizione
- Comando elettrico 2 vie con regolazione elettrica e manometro in cabina
- Miscelatore inox sotto boccaporto principale
- Omologazione a pieno
- Ruote BP 31/15.50 R15

OFFERTE

Geo G2 85HF-1000 T L/120 standard

€ **12.900**

+ IVA

